



Decreto Dirigenziale n. 53 del 02/04/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

***L.R. n°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" -
APPROVAZIONE AVVISO pubblico rivolto alle "Botteghe Scuola", di cui al D.D. n°
527/2014, che presentano domanda di finanziamento della formazione prevista nei
contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma
professionale nel settore artigianato della regione Campania.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Regione Campania, nel sostenere e promuovere ogni forma di lavoro ha ritenuto stimolare, in particolare nel comparto artigiano, il ricorso all'Apprendistato per il rilascio della qualifica ed il diploma professionale, al fine di consentire un valido inserimento dei giovani nel mondo del lavoro ed allo stesso tempo contrastare, forme sempre più diffuse di lavoro precario ed irregolare nel territorio campano;
- b) che L.R. n°20/2012, in attuazione del Testo Unico dell'apprendistato approvato con Decreto Legislativo n.167/2011 ha disciplinato il contratto di apprendistato e, tra le sue tipologie, il contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- c) che La Regione Campania, ai sensi dell'art. 2 c. 2 della L.R. N°20/2012, riconosce il valore formativo dell'azienda per lo svolgimento delle attività formative formali e informali e sostiene la bilateralità attraverso il finanziamento dei percorsi formativi aziendali organizzati dalle associazioni di categoria datoriali e sindacali, comparativamente più rappresentative o dagli Enti bilaterali;
- d) che con DGR n°796 del 21/12/2012 sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del titolo di "Maestro Artigiano" e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola";
- e) che ai laboratori delle imprese, anche associate, in possesso della qualifica di "Bottega Scuola" di cui al D.D. n. 527/2014, è riconosciuto un ruolo fondamentale nella trasmissione delle competenze della tradizione artigianale campana e nella diffusione ed il sostegno dell'interesse dei giovani, che escono dal mondo scolastico, all'esercizio di attività professionali qualificate.

CONSIDERATO

- a) che la Regione Campania, nell'ambito delle misure previste dal Piano di Azione e Coesione – III^a riprogrammazione siglato col Governo nazionale, ha stabilito il finanziamento dei percorsi formativi di Apprendistato, per il rilascio della qualifica e del diploma professionale, con particolare riferimento alle attività connesse alla figura del Maestro Artigiano e all'istituto della Bottega Scuola così come introdotti dalla L.R. 20/2012;
- b) che i percorsi formativi di Apprendistato, per il rilascio della qualifica e del diploma professionale, sono stati definiti dalla normativa vigente e dagli accordi quadro stipulati tra la Regione Campania, le Parti Sociali e, per il supporto all'erogazione delle attività formative, con l'Ente Bilaterale Artigianato Campano (EBAC);
- c) che le risorse utili per il finanziamento delle richiamate attività formative saranno tratte dal Capitolo 8210 (PAC - bilancio gestionale 2014-2016, DGR n.151/2014 e DGR n. 541/2014), denominato "Potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità Maestri in Bottega", quantificate in € =1.000.000,00= per l'anno 2014, in € =4.000.000,00= per l'anno 2015 e in € 2.500.000,00 per l'anno 2016;
- d) che le imprese, anche associate, in possesso della qualifica di "Bottega Scuola" che assumano personale residente in Campania con contratto di Apprendistato, per il rilascio della qualifica e il diploma professionale nel settore artigianato, possono presentare domanda per l'accesso ai finanziamenti per le attività formative previste nei Piani Formativi Individuali degli apprendisti;
- e) che la Regione ha costituito e regolamentato un Sistema Informatico Unico per l'Apprendistato su cui le imprese succitate, potranno presentare domanda corredata dal contratto di assunzione e del relativo Piano di Formazione Individuale dell'apprendista per l'accesso ai benefici previsti;

RITENUTO pertanto,

- a) di approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati che formano parte integrante del presente atto, per l'accesso ai finanziamenti per le attività formative da parte delle Imprese in possesso della qualifica di Bottega Scuola;
- b) di utilizzare per tale intervento le somme assegnate alla Regione Campania nell'ambito delle misure previste dal Piano di Azione e Coesione – III^a riprogrammazione, pari ad Euro =7.500.000,00= ripartiti per il triennio 2014-2016;
- c) di avvalersi per l'accesso al finanziamento dei percorsi formativi nel settore artigianato, della piattaforma telematica www.apprendistatoregionecampania.it, gestita dall'ERFEA nel prosieguo di

quanto già attivato per le altre forme di apprendistato, senza alcun aggravio di costo per l'Amministrazione – giusta nota prot. n.0848873/2014 ;

RITENUTO, altresì

- a) che il finanziamento per le attività formative alle imprese aventi diritto è quantificato come stabilito all'art. 11 dell'allegato Avviso pubblico;
- b) che il finanziamento per le attività formative, quantificato e certificato, sarà erogato sulle ore di formazione effettivamente svolte e riportate nell'apposito *“Registro per la rilevazione delle presenze e la tracciabilità delle attività formative erogate” di cui al D.D. n°103 del 25/11/2013;*
- c) che il finanziamento richiesto sarà erogato a conclusione delle ore di formazione annualmente previste ed effettivamente svolte e sarà pari all'80% della totale somma, previo certificata documentazione presentata dall'impresa e rendicontata dagli uffici competenti;
- d) che la normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi è la seguente:
 - d.1. Regolamento di Esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione (GUUE L.271 del 12 settembre 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - d.2. Regolamento di Esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d.3. Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
 - d.4. Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d.5. Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - d.6. Regolamento (UE) N. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio;
 - d.7. Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - d.8. Regolamento (UE) N.651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
 - d.9. L'approvando Programma Operativo FSE 2014/2020
 - d.10. Il Sistema di Gestione e Controllo al PO FSE;
 - d.11. Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012” alla voce n.3) recante “Misure innovative e sperimentali di tutela dell’occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”;
- e) che il finanziamento per le attività formative **è esclusivo** di altra analoga richiesta di finanziamento pubblico ma **non esclude** altre possibili provvidenze pubbliche e/o dalla Bilateralità Artigiana – EBAC - di cui al D.D. n°103 del 25/11/2013;
- f) che è facoltà della Regione Campania monitorare, verificare e validare il percorso formativo anche mediante visite ispettive dei propri uffici e/o l'ARLAS e/o l'EBAC, per quanto già disposto con il *D.D. n°103 del 25/11/2013* e, più in generale, per quanto verrà concordato tra la Regione Campania e lo stesso EBAC al fine di definire le funzioni di *service* nonché le modalità di certificazione delle competenze.

VISTI

- a) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
- b) la DGR n° 796 del 21/12/2012

- c) il D.D. n°176 del 22/7/2013;
- d) il D.D. n°103 del 25/11/2013;
- e) il D.D. n°527 del 16/7/2014;
- f) la DGR n° 83 del 14/03/2013;
- e) le somme assegnate dal III Piano di Azione e Coesione Capitolo 8210 (PAC – previsioni bilancio gestionale 2014-2016, DGR n° 151/2014 e DGR n° 541/2014).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'UOD 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati che formano parte integrante del presente atto, per l'accesso ai finanziamenti per le attività formative da parte delle Imprese in possesso della qualifica di Bottega Scuola; ;
2. di utilizzare per tale intervento le somme assegnate alla Regione Campania, nell'ambito delle misure previste dal Piano di Azione e Coesione – III^ riprogrammazione, pari ad €7.500.000,00, ripartiti come già indicato in precedenza per il triennio 2014-2016, per il finanziamento della formazione in apprendistato – Potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità dei Maestri in Bottega;
3. di avvalersi per l'accesso al finanziamento dei percorsi formativi nel settore artigianato, della piattaforma telematica www.apprendistatoregionecampania.it, gestita dall'ERFEA nel prosieguo di quanto già attivato per le altre forme di apprendistato, senza alcun aggravio di costo per l'Amministrazione;
4. di disporre che il finanziamento esclude altra analoga richiesta di finanziamento pubblico per le attività formative ma **non preclude** eventuali altre provvidenze pubbliche e/o dalla Bilateralità Artigiana – EBAC - di cui al D.D. n°103 del 25/11/2013;
5. di disporre monitoraggio e verifica del percorso formativo mediante visite ispettive dei propri uffici e/o l'ARLAS e/o l'EBAC, per quanto già disposto con il *D.D. n°103 del 25/11/2013* e, più in generale, per quanto verrà concordato tra la Regione Campania e lo stesso EBAC al fine di definire le funzioni di service nonché le modalità di certificazione delle competenze;
6. di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, alla U.O.D. 08, all'ERFEA e all'EBAC, e, per opportuna conoscenza, al Capo Dipartimento, all'Assessore Formazione e Lavoro, all'Autorità di Gestione POR FSE 2007/2013, all'Autorità di Certificazione del POR FSE 2007/2013, all'Autorità di Audit del POR FSE 2007/2013, e al Bollettino ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

- Prof. Antonio Oddati -



AVVISO PUBBLICO

Finanziamento delle “Botteghe Scuola”, di cui al D.D. n. 527/2014, per la formazione prevista nei contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale nel settore artigianato della Regione Campania.

PREMESSA

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:

- a) della Legge Regionale n°20 del 10 luglio 2012 Testo Unico dell'Apprendistato della Regione Campania;
- b) del Testo Unico dell'apprendistato approvato con il decreto legislativo 14/9/2011, n°167;
- c) della DGR n. 690 del 8/10/2010, approvazione piano d'azione per il lavoro “Campania al lavoro”;
- d) dell'Accordo Quadro per la disciplina dell'apprendistato per il rilascio della qualifica ed il diploma professionale nel settore artigianato della Regione Campania;
- e) dell'Accordo Interconfederale in materia di apprendistato per il rilascio della qualifica ed il diploma professionale nel settore artigianato della Regione Campania inerente il ruolo della bilateralità, richiamata dalla L.R. n°20/2012, delle Intese tra le Parti Sociali e la Regione Campania e dallo Accordo Interconfederale del 3 maggio 2012;
- f) del Decreto Dirigenziale n. 103 del 25/11/2013 - “Preso d'atto dell'Accordo Quadro fra la Regione Campania e l'EBAC per il supporto all'erogazione delle attività formative previste dai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale nel comparto artigianato della Campania” - ;
- g) della DGR n°796 del 21/12/2012 “Approvazione dei criteri per il riconoscimento del titolo di “Maestro Artigiano” e la disciplina di funzionamento delle “Botteghe Scuola”;
- h) del Decreto Dirigenziale n°196 del 16/7/2013 “Approvazione dell'Avviso delle domande per il riconoscimento della qualifica di “Maestro Artigiano”;
- i) del Decreto Dirigenziale n°527 del 16/7/2014, “Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per il riconoscimento di “Botteghe Scuola”.
- l) delle somme assegnate dal III Piano di Azione e Coesione Capitolo 8210 (PAC previsioni bilancio gestionale 2014-2016)

Articolo 1 - Finalità

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a quanto disposto con la Legge Regionale n°20 del 10 luglio 2012 “Testo Unico dell'Apprendistato della Regione Campania” ed agli atti conseguenziali riportati integralmente in premessa in merito alla regolamentazione, al sostegno ed all'incentivazione dei contratti di apprendistato nel comparto dell'artigianato nella Regione Campania. In particolare sostenere e finanziare l'attività formativa nei contratti di apprendistato per il rilascio della qualifica ed il diploma professionale.

Il presente Avviso ha come obiettivo il sostegno delle attività formative previste nei contratti di apprendistato al fine di trasferire all'apprendista le competenze di base, trasversali e tecnico professionali in stretta correlazione con gli obiettivi di qualificazione dell'apprendistato. Si ritiene che le condizioni di successo del nuovo apprendistato siano da ricercare in un sistema volto all'interazione tra impresa ed istituzione, in particolare alla valorizzazione dell'impresa che - in presenza degli aventi titolo di “Maestro Artigiano” in un'impresa con la qualifica di “Bottega Scuola” - si connota quale soggetto con capacità formativa:

- a) alla qualificazione e caratterizzazione del sistema dell'offerta formativa;
- b) alla funzione di facilitazione e di raccordo esercitata dalle parti sociali, anche mediante gli organismi bilaterali, richiamati dalla L.R. n°20 del 10/7/2012 e dai successivi Accordi Quadro inerenti le attività formative nel comparto artigianato per il rilascio della qualifica e il diploma professionale.

Articolo 2 - Il sistema informatico unico per l'Apprendistato Regionale

Le imprese in possesso della qualifica di “Bottega Scuola” interessate a partecipare al presente Avviso

dovranno utilizzare la piattaforma telematica www.apprendistatoregionecampania.it accessibile anche tramite il link sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it

Sulla piattaforma è presente non solo la procedura da seguire per la compilazione di tutti i dati richiesti ai fini della registrazione al primo accesso, così come riportato ai successivi art.5 e 6, ma anche il Repertorio Regionale per l'apprendistato da cui selezionare il macro settore, il settore, il profilo e la qualifica dell'apprendista, nonché gli Accordi quadro che regolamentano i contratti di apprendistato di 1° livello nel comparto dell'artigianato Campano.

L'accredito sulla piattaforma avviene solo al primo accesso unicamente con posta elettronica certificata (PEC) da parte del datore di lavoro che diventa anche il tramite per ogni comunicazione tra Regione – impresa artigiana e viceversa. La procedura dopo il primo accesso rilascerà le credenziali sulla PEC utilizzata per la registrazione.

La piattaforma telematica verrà utilizzata dal datore di lavoro per tutte le comunicazioni riguardanti l'attuazione del contratto e la relativa attività formativa prevista, ed in particolare:

- assunzione con relativo piano formativo individuale correlato al profilo ed alla qualifica;
- licenziamenti, dimissioni e variazioni contrattuali;
- inizio e fine attività formativa per singola annualità.

Sulla piattaforma è presente anche una guida ed un servizio di assistenza online che accompagna l'utente durante il percorso di compilazione dei vari campi.

Articolo 3 - Repertorio Regionale delle qualifiche dell'apprendistato

La Regione Campania con D.D. N°7 del 17/02/2015 ha istituito il Repertorio Regionale delle qualifiche dell'apprendistato che costituisce il riferimento per la predisposizione del Piano Formativo Individuale (PFI), in linea con quanto disposto dal D.L 34/14 convertito in legge n. 78/14.

Il sistema informatico di cui al precedente art.2 permette l'individuazione del profilo coerente alla qualifica/qualificazione attribuita all'apprendista. Ad ogni profilo è associato un elenco esemplificativo delle qualifiche correlate.

L'individuazione del Profilo avviene con l'applicazione di un criterio di analogia, anche nel caso di figure professionali non presenti nell'elenco delle qualifiche ritenute omogenee dal punto di vista contrattuale. L'impresa ha la possibilità di variare, fermo restando il monte ore definito, le competenze seguendo la descrizione guidata dal sistema.

Lo sviluppo del PFI tiene conto delle competenze di base e trasversali e delle unità minime certificabili. Nel caso in cui non sia presente nel percorso guidato il profilo e la qualifica da attivare, sarà possibile inviare una comunicazione alla UOD competente, con l'indicazione del macrosettore, settore, profilo e qualifica richiesta per l'apprendista all'indirizzo segreteria@pec.apprendistatoregionecampania.it

Nel caso in cui tale profilo rientri tra quelli regolamentati dai Contratti Nazionali di Lavoro (CCNL) e/o risulta presente nel Repertorio delle Professioni realizzato dall'ISFOL, si procederà conseguentemente all'aggiornamento dello stesso.

In caso contrario, il datore di lavoro dovrà richiedere direttamente agli uffici competenti l'inserimento del nuovo profilo, inviando la proposta di dettaglio relativo al macrosettore, settore, profilo e qualifica professionale prescelta.

La Direzione Competente, sentito il parere dell'Osservatorio sull'Apprendistato, valuterà l'inserimento del nuovo profilo nel Repertorio Regionale.

Articolo 4 - Soggetti proponenti e destinatari finali

Sono soggetti proponenti i titolari di imprese, anche associate, in possesso della qualifica di "Bottega Scuola" con titolo di "Maestro Artigiano", di cui al D.D. n. 527/2014, che assumono giovani apprendisti in tutti i settori di attività del comparto artigianato, con obbligo di partecipazione alla formazione prevista dal contratto e dal relativo PFI, e che non abbiano effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti il presente avviso. L'unità produttiva e/o sede operativa interessata all'intervento deve essere ubicata nel territorio della Regione Campania.

I destinatari dell'attività formativa sono i giovani residenti nella Regione Campania di età compresa tra i 15 ed i 25 anni compiuti al momento della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/2012.

Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

A partire dal trentunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, le imprese in possesso della qualifica di "Bottega Scuola" possono presentare domanda di finanziamento della formazione prevista nei contratti di apprendistato del comparto Artigianato per il rilascio della qualifica e il diploma professionale.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **31 gennaio 2016**, salvo esaurimento

delle risorse finanziarie previste dal piano triennale 2014/2016.

La domanda (format in piattaforma) di finanziamento della formazione va presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica www.apprendistatoregionecampania.it

Contestualmente alla presentazione della domanda il titolare della “Bottega Scuola” comunica l'avvenuta sottoscrizione del contratto, il profilo e la qualifica professionale di assunzione, associando il PFI in modo coerente con il percorso formativo presente nel Repertorio Regionale delle qualifiche dell'apprendistato di cui al D.D. n°7 del 17/02/2015.

Articolo 6 – Documentazione da allegare alla domanda

Il sistema informatico genera automaticamente i format (da compilare) per la documentazione da allegare alla domanda, di cui:

- a) Comunicazione del contratto di assunzione dell'apprendista;
 - Anagrafica del datore di lavoro;
 - Anagrafica apprendista/i;
 - Macrosettore di appartenenza;
 - Settore di appartenenza;
 - Qualifica professionale;
 - Profilo professionale;
 - Piano Formativo Individuale dell'Apprendista;
- b) Attestazione della qualifica di “Bottega Scuola” (Allegato 1);
- c) Anagrafica Maestro Artigiano aziendale (Allegato 2);
- d) Accettazione del trattamento dei dati per la tutela privacy;
- e) Estremi dell'assunzione dell'apprendista (data di assunzione, Numero Matricola posizione Inps) e indicazione del CPI (Centro per l'impiego) territorialmente competente;
- f) Autocertificazione del possesso dei requisiti per l'attuazione della formazione interna (ALL. n. 3);
- g) Dichiarazione (qualora la Bottega Scuola sia priva di capacità interna) del non possesso dei requisiti per l'attuazione della formazione interna e comunicazione dei dati dell'Organismo di Formazione accreditato a cui è affidata la formazione formale esterna (ALL. 4).

Al termine del percorso di compilazione delle maschere contenute nel sistema informatico il datore di lavoro deve convalidare la richiesta di finanziamento. Ciò rende la stessa ufficiale e non più modificabile. Il sistema, quindi, contrassegna per ogni pratica un protocollo informatico progressivo che tiene conto della data, dell'ora, del minuto e del secondo, sviluppando un codice individuale (codice hash).

La documentazione così generata telematicamente deve essere firmata elettronicamente entro e non oltre tre giorni dalla data di conferma della comunicazione avvenuta sulla piattaforma pena la nullità della stessa.

Qualsiasi variazione dei contenuti della documentazione registrata deve essere comunicata entro e non oltre 30(trenta) giorni delle eventuali variazioni.

Art. 7 - Caratteristiche degli interventi formativi

L'attività formativa sarà documentata nel rispetto della modulistica e delle regole previste nel Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE 2007/2013. In caso di mancata attestazione da parte dell'impresa, il percorso formativo non sarà riconosciuto.

La formazione prevista (pari a 400 ore per anno di vigenza del contratto di apprendistato) deve essere di almeno 80 ore per l'acquisizione delle competenze di base + competenze tecnico professionali comuni (formazione trasversale) e nelle restanti 320 ore per l'acquisizione delle competenze specialistiche.

La formazione trasversale (competenze di base + competenze tecnico professionali comuni) deve essere avviata entro e non oltre il quarto mese dell'annualità contrattuale di riferimento e non include la formazione prevista dal CCNL relativa alle norme sulla tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La formazione trasversale può essere erogata:

- a) dalle Botteghe Scuola con capacità formativa trasversale interna, limitatamente ai propri apprendisti, purché attestino:
 - la presenza di risorse umane idonee a trasferire competenze;
 - la partecipazione del Maestro Artigiano in funzione di tutore;
 - la sussistenza di locali idonei ai fini del corretto svolgimento della formazione (in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) che consentirebbero l'erogazione della formazione, se affidata ad organismi esterni accreditati ai sensi della D.G.R. n. 226/06 per la formazione continua, anche all'interno della Bottega Scuola.
- b) dagli organismi di formazione accreditati ai sensi della D.G.R. n. 226/06 nel caso in cui le “Botteghe

Scuola” non abbiano capacità formativa interna.

Il titolare della Bottega Scuola richiedente il finanziamento ha sempre la responsabilità diretta della formazione, anche se esterna affidata agli organismi di formazione accreditati. Pertanto la prova documentale della regolarità delle attività svolte e dei relativi atti a sostegno della stessa è in carico al richiedente il finanziamento richiamato.

Articolo 8 - Inadempimento degli obblighi formativi

Nel caso in cui il titolare della Bottega Scuola non ottemperi alle prescrizioni previste per gli obblighi formativi saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 53 del D.lgs n. 276/03, come modificato dall'art.12 del D.lgs 251/04.

Inoltre, in caso di accertamento di inosservanze e/o inadempienze rispetto al disposto dell'art.7 e del successivo art. 9, si procederà alla revoca della qualifica di Bottega Scuola.

Articolo 9 - Modalità di realizzazione del percorso formativo

E' possibile espletare l'attività formativa nelle “Botteghe Scuola” (formazione on the job ed in affiancamento) purché questa venga realizzata in conformità alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in base al Piano Formativo Individuale (PFI) previsto in presenza del Maestro Artigiano e/o dell'eventuale responsabile della attività.

Il titolare della “Bottega Scuola” è direttamente responsabile dell'attuazione dell'attività progettuale ed è tenuto a:

- a) erogare la formazione prevista nel contratto dell'apprendista e del relativo Piano Formativo Individuale;
- b) attestare la frequenza come da *“Registro per la rilevazione delle presenze e la tracciabilità delle attività formative erogate” di cui al D.D. n°103 del 25/11/2013;*
- c) certificare le competenze del personale addetto alla formazione dell'apprendista;
- d) attestare le competenze acquisite dell'apprendista .

L'Agenzia formativa accreditata garantisce il corretto svolgimento delle attività formative trasversale ed attesta le ore di formazione e la rendicontazione della stessa.

Il datore di lavoro garantisce la partecipazione degli apprendisti alle attività formative e collabora con l'Agenzia formativa in tutte le attività di verifica previste dal percorso formativo.

Articolo 10- Valutazione e Certificazione del percorso formativo

L'art. 2, comma 1 lett. I, del D.lgs 276/2003 e s.m.i. prevede la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite e la registrazione successiva sul libretto formativo.

La certificazione delle competenze avviene mediante due distinti adempimenti:

- a) attestazione di partecipazione;
- b) valutazione delle competenze acquisite.

L'attestazione di partecipazione, da consegnarsi annualmente all'apprendista è contenuta in un documento da predisporre a cura del soggetto attuatore e contiene:

- 1) il numero di ore di formazione formale oggetto di intervento, (il monte ore non deve essere inferiore all'80% della soglia minima prefissata in 400 ore.)
- 2) il riconoscimento di una o più competenze acquisite dall'apprendista durante il percorso formativo.

Le indicazioni puntuali inerenti l'attestazione di partecipazione all'attività formativa, di cui al punto a), nonché la certificazione delle competenze, di cui al punto b), saranno oggetto di apposito atto amministrativo entro la tempistica utile all'attuazione dell'intervento ed opportunamente pubblicizzate al fine di rendere le informazioni prontamente disponibili ai soggetti beneficiari/attuatori.

Articolo 11 – Finanziamento della formazione e durata dei progetti

Il finanziamento è rivolto alle imprese in possesso della qualifica di “Bottega Scuola” che erogano la formazione prevista nei contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica ed il diploma professionale nel settore artigianato in favore dei giovani di cui all'art. 4 nella misura dell'80%.

Il soggetto richiedente il finanziamento deve attestare all'atto della presentazione dell'istanza di non aver fatto domanda per altro finanziamento pubblico per la stessa attività, pena l'esclusione.

Il costo complessivo delle attività formative è dato dal monte ore complessivo (400 ore annue) x € 14,00 (parametro previsto dal Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007/2013) x il numero di apprendisti assunti. In caso di giovani apprendisti iscritti alle liste della Legge 68/99, il parametro applicato è pari a € 16,00.

La durata del periodo di formazione (obbligatoriamente da indicare nel piano formativo) è pari a 400 ore annue, ivi comprese le ore di formazione in sicurezza prevista dall'Accordo Stato Regioni del 21

dicembre 2011 e dall'Accordo Stato Regioni del 15 marzo 2012 per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato e per il rilascio della qualifica e del diploma professionale.

La ripartizione delle ore di formazione da erogarsi all'interno delle aziende è pari a:

- 320 ore annue (**competenze specialistiche**);
- 80 ore annue (**competenze di base + competenze tecnico professionali comuni**) in presenza dei requisiti di cui all'art. 7 lett. a).

Articolo 12 – Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso pubblico sono quelle assegnate alla Regione Campania nell'ambito delle misure previste dal Piano di Azione e Coesione – III^a riprogrammazione, pari ad € 7.500.000,00, ripartite in € 1.000.000,00 per l'anno 2014, in € 4.000.000,00 per l'anno 2015 e in € 2.500.000,00 per l'anno 2016. Tali risorse sono volte al finanziamento della formazione in apprendistato – Potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità dei Maestri in Bottega.

Articolo 13 - Ammissibilità delle richieste di finanziamento della formazione

Le domande pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità, da parte di un apposito Nucleo di Valutazione da costituire con successivo atto dalla UOD competente.

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti indicati nel presente Avviso. L'esame delle domande pervenute e l'assegnazione del finanziamento seguirà "la procedura a Sportello", secondo l'ordine cronologico di conferma sulla piattaforma delle domande presentate.

Le istanze ritenute ammissibili dal Nucleo di Valutazione saranno approvate con atto formale del Dirigente pro tempore della UOD competente. Le imprese richiedenti il finanziamento e ritenute ammissibili firmeranno l'atto di concessione del contributo con il quale si impegnano al pieno rispetto di quanto definito nel presente Avviso.

Per tutte le istanze chiuse con esito positivo, sarà ritenuta ammissibile al beneficio la spesa sostenuta a partire dalla data di inoltro della domanda.

Articolo 14 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato in base alle ore di formazione annualmente svolte ed effettivamente previste e riportate nell'apposito "Registro per la rilevazione delle presenze e la tracciabilità delle attività formative erogate" di cui al D.D. n°103 del 25/11/2013.

L'erogazione del contributo alle imprese, di cui all'art.5 che hanno sottoscritto l'atto di concessione, avverrà con la richiesta di liquidazione delle somme anticipate e quietanzate a conclusione delle attività formative annualmente previste nel PFI dell'apprendista.

Per la documentazione da trasmettere, sia per la fase attuativa che per la fase di rendicontazione, si fa riferimento alle modalità previste del Manuale delle procedure di Gestione POR Campania FSE 2007/2013.

Articolo 15 - Controlli

I controlli sono disciplinati dal Manuale delle Procedure di Gestione FSE 200/2013 e dal disciplinare dei controlli in loco.

L'attività di monitoraggio, verifica e validazione del percorso formativo è svolta direttamente dalla Regione Campania attraverso i propri uffici e/o l'EBAC (D.D. n°103 del 25/11/2013), nonché l'ARLAS.

Articolo 16 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle normative nazionali, comunitarie, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività relative all'apprendistato, nonché al Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007/2013.

Articolo 17 - Revoca del contributo

La concessione del contributo sarà oggetto di revoca nei seguenti casi:

- mancato svolgimento dell'attività formativa,
- mancato rispetto del cronoprogramma delle attività formative da realizzare entro e non oltre l'annualità di riferimento contrattuale
- licenziamento dell'apprendista senza giustificato motivo o giusta causa nel periodo di formazione.

Articolo 18 - Protocollo di legalità

In applicazione della normativa antimafia vigente, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento, si procederà a valutare, in base all'importo concesso, se il soggetto proponente è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 – comma 2 del D.P.R. n 252 del 03/06/1998 e dell'art. 2 – comma 2 del “Protocollo di legalità in materia di appalti”, sottoscritto in data 1 agosto 2007. Nei casi previsti dalla normativa vigente di obbligo di richiesta dell'informativa antimafia, la Regione, vista la persistente condizione congiunturale di crisi economica ed occupazionale e la conseguente sempre più pressante necessità di sostenere non solo il tessuto economico regionale, ma anche l'inserimento occupazionale dei giovani campani con un contestuale innalzamento delle loro qualità professionali, procederà alla sottoscrizione dell'atto di concessione a partire dal giorno dopo la ricezione di copia della richiesta della certificazione antimafia.

Articolo 19 - Durata complessiva dell'Avviso

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte delle imprese anche associate in possesso della qualifica di “Bottega Scuola” per la formazione dei giovani apprendisti è fissata al **31 gennaio 2016**, salvo esaurimento delle risorse finanziarie previste dal piano triennale 2014/2016.

Articolo 20 - Condizioni di tutela della Privacy

I dati che entreranno in possesso della Regione Campania a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art.7 del D.Lgs. 196/03 Testo Unico - Codice Privacy.

Articolo 21 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è l'U.O.D.08 Dip.54 D.G.11.

Articolo 22 - Foro Competente

Per le controversie derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente contratto si elegge come competente in via esclusiva il Foro di Napoli

Allegato 1



**QUALIFICA DI BOTTEGA SCUOLA
ai sensi del D.D. 527/2014**

AUTODICHIARAZIONE

Il/ la sottoscritto/a nato/a a il ,
res. a alla via n° , titolare dell'impresa ,
con sede in via n° ,
C.F. , Partita I.V.A. , tel fax pec@.....
e-mail , iscritta come imprese artigiana presso la CCIAA di al n° ,
settore , Codice attività economica (ATECO)

DICHIARA

- di essere in possesso della qualifica di “Bottega Scuola” giusto Decreto n.....del.....;
- che l'impresa a seguito del riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola” risulta iscritta presso la Commissione Provinciale per l’Artigianato territorialmente competente;
- di impegnarsi, qualora venissero meno i requisiti di cui al punto 1.1 del presente Avviso oltre che per i motivi di revoca di cui al punto 5 dello stesso, a darne comunicazione entro e non oltre 30 giorni attraverso la piattaforma informatica www.apprendistatoregionecampania.it;
- di essere consapevole che la revoca della qualifica di “Bottega Scuola” è motivo di decadenza dei benefici previsti dalla Regione Campania.

Firma _____

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o disponibili a terzi, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell’attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs n. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Campania.

_____, li _____

Firma _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445"

Firma _____

Allegato 2



**QUALIFICA DI MAESTRO ARTIGIANO
ai sensi del D.D. 527/2014**

AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a nato/a a il ,
residente a alla via n° , titolare dell'impresa
con sede in via n° ,
C.F. , partita I.V.A. , tel fax pec@
e-mail , iscritta come imprese artigiana presso la CCIAA di
al n° , settore , Codice attività economica (ATECO) , in possesso della qualifica di
“Bottega Scuola” riconosciuta con D.D. n° del ;

DICHIARA

- che il Sig. , nato a il residente a in via n° riveste la qualifica di Maestro Artigiano , giusta Delibera n. del rilasciata dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato territorialmente competente;
- che l'eventuale assenza della figura del Maestro Artigiano nell' impresa è motivo di revoca della qualifica di “Bottega Scuola”;
- di impegnarsi, in caso di variazioni alla presente dichiarazione, a darne comunicazione entro e non oltre 30 giorni attraverso la piattaforma informatica www.apprendistatoregionecampania.it,

Firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o disponibili a terzi, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.
Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Campania.

_____, li _____

Firma _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445"

Firma _____

Allegato 3



**“BOTTEGHE SCUOLA” CON CAPACITA’ INTERNA
“FORMAZIONE FORMALE”**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ in qualità di titolare della “Bottega Scuola e
dell’impresa _____ con sede legale in _____ (Prov.di _____),
alla via _____ n° _____, C.F. _____, Partita I.V.A. _____, tel _____
fax _____ pec@ _____ e-mail _____, iscritta nel Registro delle imprese
artigiane presso la CCIAA di _____ al n° _____, Settore _____, Codice attività economica (ATECO) _____;

D I C H I A R A

di possedere i requisiti di capacità formativa interna per l’erogazione della formazione formale rivolta
all’acquisizione delle competenze di base/trasversali e/o tecnico-professionali comuni:

1. la presenza di Maestro Artigiano o di tutore aziendale in possesso di caratteristiche e requisiti minimi previsti dal D.M. n.22 del 28/2/2000;
2. la disponibilità di risorse umane (imprenditore, maestro artigiano, dipendenti o collaboratori esterni) idonee al trasferimento delle competenze *base/trasversali e tecnico-professionali comuni*, coerenti con il profilo formativo al/i seguente/i apprendista/i:

Nome _____ Cognome _____ CF _____ Sede operativa/unità produttiva _____

3. di garantire, fatto salvo il caso di licenziamento per giustificato motivo o per giusta causa, la partecipazione dell’apprendista per tutta la durata della formazione;
4. la disponibilità di strutture immobiliari site in _____ Via _____ per tutta la durata delle attività formative con spazi e modalità distinti da quelli finalizzati alla produzione di beni o erogazione di servizi;

D I C H I A R A

- che i locali adibiti alle attività formative sono adeguati alle vigenti norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e antinfortunistica (D.Lgs. n.81/2008); prevenzione incendi; sicurezza degli impianti (D.M. n. 37/2008);
- che le attrezzature, gli apparati e i macchinari, sia di proprietà che in godimento, utilizzati per l’attività formativa sono disponibili per tutta la durata delle attività corsuali e sono adeguati alle vigenti norme di sicurezza e antinfortunistica. Le attrezzature, gli apparati e i macchinari sono idonei ai contenuti e alle modalità della formazione da erogare;
- di rispettare le norme previste dal CCNL di riferimento;

Firma _____

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o

disponibili a terzi, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Campania.

_____, li _____

Firma _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445"

Firma _____

Allegato 4



**“BOTTEGHE SCUOLA” PRIVE DI CAPACITA' INTERNA
“FORMAZIONE FORMALE”
Ai sensi della D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di titolare della “Bottega Scuola e dell’impresa _____ con sede legale in _____ (Prov.di _____) alla via _____, C.F. _____, partita I.V.A. _____, tel _____ fax _____ pec@ _____ e-mail _____, iscritta nel Registro delle imprese artigiane presso la CCIAA di _____ al n° _____, Settore _____, Codice attività economica (ATECO) _____.

COMUNICA

- di non possedere i requisiti di capacità formativa interna per l’erogazione della formazione formale rivolta all’acquisizione delle competenze di base/trasversali e/o tecnico-professionali comuni e di individuare, per lo svolgimento delle attività quale Organismo di Formazione: _____ con sede operativa in _____ (Prov. di _____) alla via _____ n° _____, C.F. _____, partita I.V.A. _____, tel. _____, fax _____ pec@ _____ e-mail _____, accreditato con codice _____ ai sensi della D G.R. N° 226/2006;
- che il suddetto Organismo di formazione ha dichiarato, nell'atto di affidamento delle attività formative il possesso dei requisiti previsti dalla normativa Regionale vigente in ordine all' erogazione della formazione per il trasferimento delle competenze *base/trasversali e tecnico-professionali comuni*;
- di essere consapevole di avere comunque la responsabilità della formazione anche se affidata all'esterno all'organismo di formazione individuato.

Firma _____

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o disponibili a terzi, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell’attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs n. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Campania.

_____, li _____

Firma _____